

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

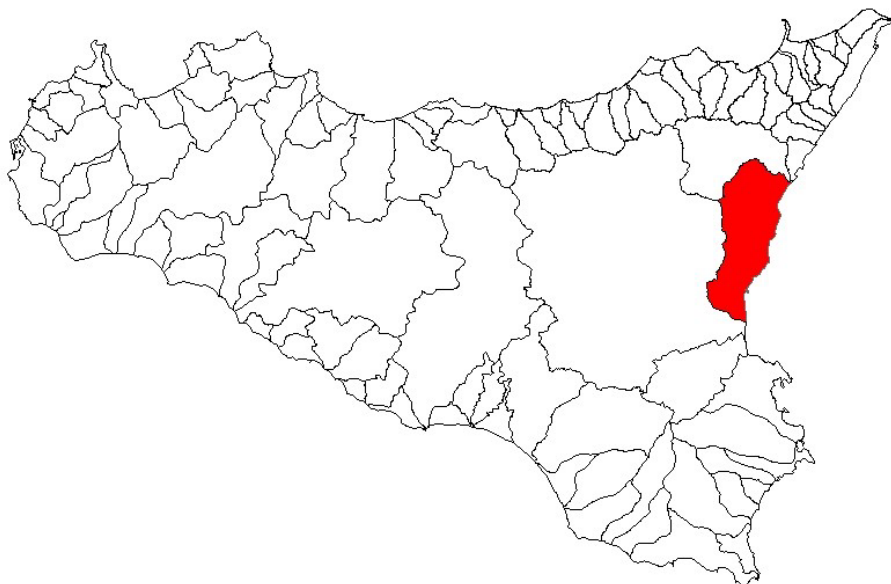
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.68 commi 4 bis e 4 ter D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Conferenza Operativa del 12/11/2025
(Art.3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)

DELIBERA N. 258 DEL 19/11/2025

Area territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095)

Idraulica



**Relazione
Comuni di Valverde (CT)**

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale Leonardo Santoro

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D’Amico

Dirigente del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Santo Scordo

P.O. 03 Funzionario del Servizio 6

Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti che esprimono le diverse esigenze del territorio.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il PAI viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato dall'art. 7 *“Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici e privati”* delle nuove Norme di Attuazione (cap. 11 della Relazione Generale), approvate con DP n. 9/AdB del 6 maggio 2021 pubblicato nel S.O. n. 2 alla GURS n. 22 del 21/05/2021, parte prima.

Con l'istituzione dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (AdB), avvenuta con Legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, art. 3 commi 1 e 2, le competenze delle regioni di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state trasferite all'AdB. Tra tali competenze figurano anche quelle relative al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che in precedenza erano in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Nell'ambito delle competenze del PAI, sulla base della richiesta di aggiornamento trasmessa dal Comune di Valverde (CT), si procede ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del PAI alla definizione del presente aggiornamento per l'inserimento di nuovi dissesti idraulici, in relazione a nuovi eventi idrogeologici, del Sito di attenzione identificato con il codice 095-E-3VA-E02, ricadente nel territorio di tale Comune, cartografato nella *Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 634020 del PAI dell'Area Territoriale tra i bacini idrografici del F. Simeto e del F. Alcantara (095)*, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 270 del 02 luglio 2007 e pubblicato sulla GURS n. 43 del 14 settembre 2007, parte prima.

1. Perimetrazione delle Aree Inondabili

Il presente aggiornamento riguarda l'inserimento di nuovi dissesti idraulici in relazione a nuovi eventi idrogeologici presentati da pubbliche amministrazioni che hanno individuato un diverso assetto del territorio rispetto a quanto previsto nel P.A.I. vigente.

Il Comune di Valverde con nota Prot. N.750 del 15/01/2025, assunta al protocollo AdB al n. 1494 del 16/01/2025, ha presentato istanza di aggiornamento e revisione del PAI, ai sensi dell'art. 7 delle Norme

di attuazione del PAI, segnalando un nuovo dissesto idrogeologico sul territorio comunale. La perimetrazione dell'area in dissesto idraulico fornita dal Comune consente di individuare una zona che a seguito dei recenti eventi meteorici è stata oggetto di fenomeni di allagamento con conseguenti danni a persone, cose, beni e infrastrutture.

Tenuto conto di quanto rappresentato dal Comune e delle valutazioni effettuate da questo Servizio è stato individuato un nuovo dissesto idraulico indicato nella carta della pericolosità come "sito di attenzione"

In tabella 1 sono riportate le informazioni salienti relative al Sito di attenzione oggetto di nuovo inserimento nel PAI.

Codice	CTR	Località	Pericolosità	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
095-E-3VA-E02	634020	Centro abitato, via Sciascia – Valverde (CT)	SA	0,23	Nuovo inserimento

Tabella 1 – Sito d'attenzione ricadente nell'area territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095)

2. Perimetrazione delle Aree a Rischio Idraulico

Per quanto riguarda l'attribuzione del rischio idraulico per il Sito d'attenzione, si fa riferimento alla nota 61820 del 09/10/2018 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente con oggetto "Disposizione in merito ai siti di attenzione di natura idraulica" in cui: *"Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, richiamando il principio di precauzione motivato dal fatto che il sito di attenzione interessa un centro abitato, in fase di conclusione della Conferenza ha ravvisato la necessità, in assenza di un'adeguata documentazione/attestazione da parte degli Enti locali che possa definire il livello di pericolosità idraulica, che l'area oggetto della previsione di aggiornamento venga mantenuta come sito di attenzione ma considerata (fino a quando non saranno eseguiti i necessari studi idraulici) come se fosse a pericolosità molto elevata "P3". Detta pericolosità, secondo la matrice prevista dalla metodologia del PAI, associata all'elemento "centro abitato" genera un rischio molto elevato "R4". Pertanto nella zonizzazione dell'aggiornamento di cui alla Conferenza, pur rimanendo l'area in argomento individuata quale "sito di attenzione", alla stessa è attribuito un livello di rischio "R4"."*

Per l'individuazione del "centro abitato" è stato utilizzato il tematismo dell'ISTAT, nell'ultimo censimento disponibile relativo al 2011.

Pertanto si è proceduto all'individuazione degli areali a rischio R4 attraverso l'interferenza tra:

- il sito di attenzione 095-E-3VA-E02 oggetto di nuovo inserimento, ricadente nella CTR 634020;
- i centri abitati contenuti nel tematismo ISTAT.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni salienti relative agli areali a rischio R4 così individuati.

Codice	CTR	Località	Rischio	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
095-E-3VA-E02	634020	Centro abitato, via Sciascia – Valverde (CT)	R4	0,23	Nuovo inserimento
Totale complessivo superfici a rischio idraulico				0,23	

Tabella 2 – Areale a rischio idraulico ricadente nell'area territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095)

3. Documentazione cartografica allegata alla previsione di aggiornamento

Le rappresentazioni cartografiche, in scala 1:10.000, del Sito d'attenzione e degli areali a rischio idraulico R4 relative a tale Sito di attenzione ricadente nel centro urbano e nella medesima CTR sono contenute nei seguenti files (in formato pdf) allegati:

1. *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione “Previsione di aggiornamento” CTR 634020;*
2. *Carta del Rischio idraulico per fenomeni di esondazione “Previsione di aggiornamento” CTR 634020.*